



CODICI

Tipo scheda S

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00GR0119

OGGETTO

OGGETTO

Definizione stampa

Tipologia stampa di riproduzione

SOGGETTO

Identificazione allegoria dell'Italia

Titolo Un imperatore in campagna

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia RA

Comune Ravenna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo d'Arte della Città

Complesso monumentale di appartenenza Loggetta Lombardesca

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1971

A 1975

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome scelto Ruffini Giulio

Dati anagrafici 1921/ 2011

Sigla per citazione S08/00001336

TIRATURA

Numerazione 8/30

DATI TECNICI

Materia e tecnica carta/ stampa calcografica/ acquaforte/ acquatinta in seppia

MISURE

Unità mm.

Altezza 246

Larghezza 323

MISURE FOGLIO

Altezza 349

Larghezza 497

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Tecnica di scrittura a matita

Posizione in basso a sinistra

Trascrizione 8/30

ISCRIZIONI

Tecnica di scrittura a matita

Posizione in basso a destra

Trascrizione G. RUFFINI 971-75

Notizie storico critiche

La rappresentazione è da inquadrare in un ciclo di opere che Ruffini dedica all'Italia a partire dagli anni '70. L'immagine di una patria corrotta e vanagloriosa viene descritta, nei primi esempi, mediante il ritratto di un corpo femminile spesso mutilato, disarticolato e circondato da specchi. Successivamente appaiono composizioni venate da un forte senso del grottesco, che denunciano puntualmente la nazione travolta e sfigurata da eventi nefasti. Si alternano i riferimenti alla dittatura fascista e alle vestigia del mondo classico in rovina. Il gallo-sovrano, l'asso di bastoni, il busto del duce, il braccio teso nel saluto romano, sono elementi ricorrenti che compaiono singolarmente o si innestano l'uno nell'altro come parti di una figura polimorfa dalle sembianze mostruose. L'opera è parte di una raccolta comprensiva di 266 stampe calcografiche, donate da Primo Zambrini alla Pinacoteca di Ravenna. Tale lascito si compone di una parte significativa della produzione incisoria dell'autore dal 1953 al 1999. Vi si trovano rappresentati, nelle diverse soluzioni narrative, i fondamentali temi affrontati da Ruffini a partire dai suoi esordi: dalle libere composizioni di oggetti d'uso domestico alle vedute urbane; dai monumenti alla madre e alla civiltà contadina alle allegorie dell'Italia sotto il fascismo. Numerose opere a stampa tratte dalle matrici da cui provengono le opere della collezione Zambrini, sono state donate dall'artista al Gabinetto delle Stampe di Bagnacavallo.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Autore	Parmiggiani P.
Data	2010

Nome File



FONTI E DOCUMENTI

Tipo	Inventario
------	------------

Nome archivio	Archivio Ruffini
---------------	------------------

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
--------	---------------------------

Autore	Giulio Ruffini
--------	----------------

Anno di edizione	1999
------------------	------

Sigla per citazione	MAR_0002
---------------------	----------

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
--------	---------------------------

Anno di edizione	1997
------------------	------

Sigla per citazione	S08/00009887
---------------------	--------------

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2010
------	------

Nome	Savioli M.
------	------------